



PROVINCIA DI LIVORNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 47 del 20/12/2018

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI. ART. 20 DEL D.LGS.N. 175 2016 E STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIO EX ART. 24 DEL D.LGS.N. 175 2016.

L'anno 2018 addì venti del mese di dicembre alle ore 10:35 nell'aula consiliare della Provincia di Livorno, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica in 2.a convocazione.

Alla trattazione del punto risultano presenti:

BESSI MARIA IDA	Presente
BARBETTI RUGGERO	Assente
BOCCINI FABIANA	Assente
BRUCIATI MARCO	Assente
CARUSO PIETRO	Presente
DE FILICAIA JARI	Assente
GERI BRUNA	Presente
GORI DAVID	Presente
GRAGNOLI BENITO	Presente
IMBROGLIA NICOLA	Presente
SCARPELLINI SANDRA	Presente
SCATENA MAURIZIO	Presente
VISONE IRENE	Assente

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 5

Presiede la sig.ra BESSI MARIA IDA in qualità di Presidente della Provincia.

Assiste il Segretario Generale CASTALLO MARIA, incaricato della redazione del presente verbale.

LA PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi la trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

La Presidente enuncia l'argomento iscritto all'ordine del giorno e, ai sensi dell'art.51 del Regolamento, dà la parola alla Responsabile del Servizio "Risorse Finanziarie" dott.ssa Cristina Borrini che lo illustra.

Con questa deliberazione si riconfermano le società da dismettere e quelle da mantenere, dando atto che nel 2018 si è svolta un'asta pubblica per la vendita delle quote di proprietà della Provincia rispetto alle società da dismettere, che è andata deserta. Pertanto, a norma di legge si è provveduto ad inviare apposite lettere con richiesta di esercitare il diritto di recesso, e la Provincia è in attesa delle risposte di tali società.

Ha luogo un dibattito il cui testo è riportato nel verbale integrale della seduta, registrato su supporto magnetico e conservato agli atti su apposito "file audio", in cui interviene il consigliere Gori, segnalando che, rispetto alla società Parchi della Val di Cornia, la Provincia detiene la proprietà di immobili, di cui vorrebbe conoscere la destinazione in caso di recesso, e chiede se la Provincia corrisponda quote di pertinenza a tale società.

La dott.ssa Borrini si impegna ad approfondire la questione degli immobili e riferisce che la Provincia non deve pagare quote alla suddetta società e che dovrebbe intervenire solo in caso di una decisione di aumentare il capitale, che non risulta vi sia stata.

Interviene la Presidente, suggerendo al consigliere Gori di formulare una circostanziata interpellanza scritta in merito.

Dopo di che, non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTO l'art. 20 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativo alle competenze del Consiglio Provinciale;

VISTO il Dlgs 175 del 19/8/2016 che disciplina il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica;

VISTO il Dlgs 100 del 16/6/2017 relativo a "Disposizioni integrative e correttive al sopra citato Dlgs 175 /2016;

VISTO che in base al Testo Unico citato le Amministrazioni pubbliche individuate in base all'art. 1 co 2 del D.lgs 165/2001 erano tenute ad effettuare una Revisione Straordinaria delle proprie partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 24 del decreto citato, entro il 30/9/17 e devono, effettuare in via ordinaria, entro il 31/12 di ogni anno, una revisione annuale delle proprie partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del predetto decreto;

VISTA la delibera di Consiglio provinciale n. 30 del 2/10/17 con cui è stata approvato il Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 175 / 2016;

PRESO ATTO che con tale delibera il Consiglio ha deliberato di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

- PROVINCIA DI LIVORNO SILUPPO SRL
- SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SRL

- TOSCANA AEROPORTI SPA
- SOCIETA' INTERPORTO TOSCANO "a. Vespucci" spa

PRESO ATTO che con tale delibera il Consiglio ha deliberato di dismettere le partecipazioni nelle seguenti società:

- CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA E LIVORNO SPA
- FIDI TOSCANA SPA
- PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO SPA
- PARCHI VAL DI CORNIA SPA

VISTA la determinazione dirigenziale n. 272/2018 con cui la Responsabile dei servizi finanziari approva un bando di asta pubblica per la cessione delle partecipazioni sopra elencate;

PRESO ATTO che, dal verbale approvato con determinazione dirigenziale 376/2018, risulta che non è stata effettuata alcuna cessione per mancanza di presentazione di offerte valide entro il termine stabilito dal bando;

POICHÉ si rende necessario procedere con la Revisione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 175 /2016;

VISTE le Linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro e Corte dei Conti per la redazione del provvedimento di Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche da adottare ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 175 /2016;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto al co. 1 dell'art. 20 del Testo unico citato *le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.*

Il co 2 stesso articolo, stabilisce: *I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (tale soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31/12/2019)*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

I provvedimenti di revisione ordinaria sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla Struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio

sull'attuazione decreto Dlgs 175 /2016 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

A seguito dell'approvazione del provvedimento di revisione ordinaria adottato, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono Struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione decreto Dlgs 175 / 2016 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

La mancata adozione degli atti di cui sopra da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti".

PRESO ATTO che la finalità di tutti i provvedimenti di Revisione è quella di valutare complessivamente la convenienza dell'Ente a mantenere in essere le partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni per rendere efficiente la gestione delle partecipazioni pubbliche, tutelare e promuovere la concorrenza del mercato e razionalizzare o ridurre la spesa pubblica fermo restando le ipotesi in cui sussista l'obbligo per l'amministrazione di alienazione delle stesse;

ACCERTATO che l'Amministrazione provinciale detiene partecipazioni nelle società elencate nell'allegato 1 "Relazione Tecnica" di cui al co. 1 dell'art. 20 del Testo unico citato;

PRESO ATTO del contenuto della Relazione Tecnica allegato 1 in cui si riconferma la volontà di dismettere le partecipazioni nelle società:

- CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA E LIVORNO SPA
- FIDI TOSCANA SPA
- PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO SPA
- PARCHI VAL DI CORNIA SPA

e mantenere le partecipazioni nelle società:

- PROVINCIA DI LIVORNO SILUPPO SRL
- SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SRL
- TOSCANA AEROPORTI SPA
- SOCIETA' INTERPORTO TOSCANO "a. Vespucci" spa

TENUTO CONTO dell'esito della procedura di cessione ad evidenza pubblica in attuazione delle indicazioni fornite dal Piano di Revisione Straordinaria approvato con propria precedente deliberazione n. 30- 2/10/2017 che non ha portato alla cessione delle partecipazioni a causa di assenza di offerte valide;

VISTO l'art. 24 co 5 del D.lgs 175/2016 in cui si dispone che in caso di mancata alienazione entro il termine di un anno dal provvedimento di revisione straordinaria la quota è *liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile*;

PRESO ATTO dell'invio delle lettere di Comunicazione ai fini dell'attivazione dell'art. 24 co 5 del Dlgs 175/2016 di cui sopra (ns. protocolli 23630-23632-23634-23635 del 6/12/2018);

RILEVATA la necessità di provvedere all'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c.1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, allegato 2, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI i pareri dei regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

VISTO il parere espresso dalla Prima Commissione in data 13/12/2018;

DATO ATTO che del presente provvedimento è stata data informazione nella Conferenza dei Capigruppo del 13/12/2018

Constatato l'esito della votazione che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 8

Voti favorevoli alla proposta: n. 8

Voti contrari alla proposta: n. =

Astenuti: =

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione tecnica, allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, contenente la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016;
- 2) di confermare, secondo le motivazioni, le modalità e la tempistica rappresentata nel predetto allegato A:
 - la dismissione delle partecipazioni nelle società :
 - CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA E LIVORNO SPA
 - FIDI TOSCANA SPA
 - PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO SPA
 - PARCHI VAL DI CORNIA SPA
 - il mantenimento delle società
 - PROVINCIA DI LIVORNO SILUPPO SRL
 - SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SRL
 - TOSCANA AEROPORTI SPA
 - SOCIETA' INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" SPA

mediante attuazione degli interventi di razionalizzazione rappresentati nella predetta relazione tecnica;
- 3) di prendere atto dell'invio delle lettere di Comunicazione ai fini dell'attivazione dell'art. 24 co 5 del Dlgs 175/2016 di cui sopra (ns. protocolli 23630-23632-23634-23635 del 6/12/2018);
- 4) di incaricare i competenti uffici e le società in oggetto all'attuazione delle relative procedure amministrative e gestionali;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 175/2016;

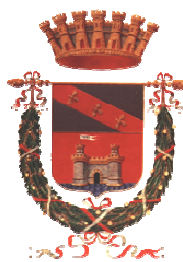
- 6) indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con la seguente votazione:
Consiglieri presenti e votanti: n. 8
Voti favorevoli alla proposta di immediata eseguibilità: n. 8
Voti contrari alla proposta di immediata eseguibilità: n. =
Astenuti: n. =

L'atto consta di n. 2 allegati

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

La Presidente della Provincia
BESSI MARIA IDA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
CASTALLO MARIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



RELAZIONE TECNICA

REVISIONE PERIODICA DELL' PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS 175/2016.

Con il presente atto, in attuazione dell'art. 20 del Decreto Legislativo 175/2016 , si intende effettuare la ricognizione delle partecipazioni in società, detenute dalla Provincia di Livorno , tenuto conto che:

a) ai sensi dell'articolo 4 co 1 del Dlgs 175/2016 le "Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società

b) fermo restando quanto sopra indicato, l'amministrazione provinciale può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 -3 del Dlgs 175/2016 , che svolgono:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici....
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, " le pubbliche amministrazioni possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Ai fini di cui sopra sono alienate o sono oggetto di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione le partecipazioni detenute che:

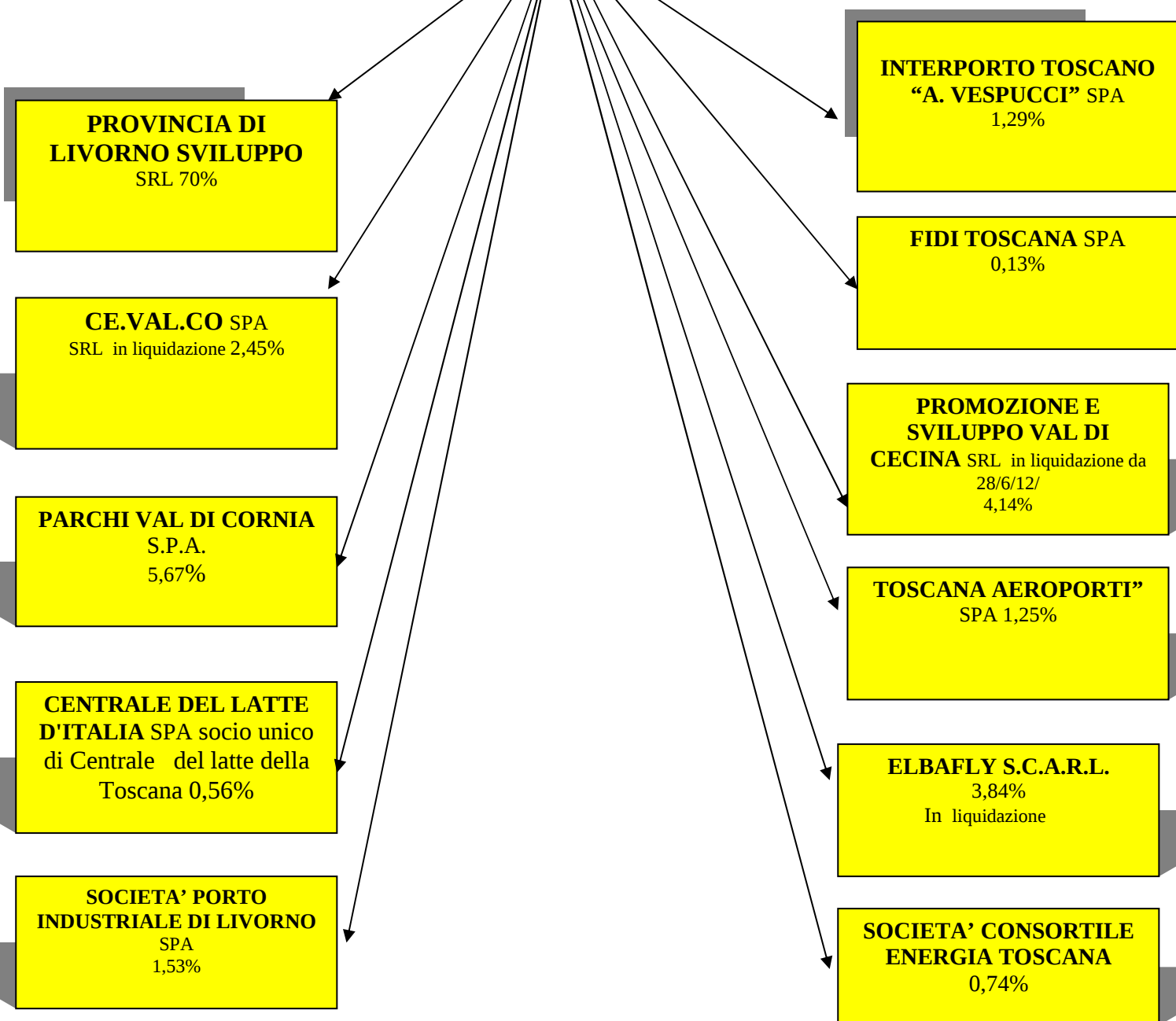
- 1) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, Dlgs 175/2016., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, Dlgs 175/2016,
- 3) ricadano in una delle ipotesi sotto elencate previste dall'art. 20, c. 2, Dlgs 175/2016 ovvero:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, Dlgs 175/2016., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, Dlgs 175/2016;

I provvedimenti di revisione ordinaria sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla Struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione decreto Dlgs 175 /2016 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

A seguito dell'approvazione del provvedimento di razionalizzazione ordinaria adottato, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono Struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione decreto Dlgs 175 /2016 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Di seguito si allega uno schema di riepilogo delle società in cui la Provincia di Livorno deteneva partecipazioni alla data del 31/12/2017, una tabella di sintesi circa l'esito della revisione straordinaria ex. Art 24 D. lgs 175/2016 e una analoga tabella di sintesi circa l'esito della presente razionalizzazione periodica ex art. 20 D. lgs 175/16.

**SOCIETA
PARTECIPATE DALLA
PROVINCIA DI
LIVORNO**



SINTESI DELL'ESITO DELLA PRECEDENTE REVISIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 24 D LGS 175/2016

SOCIETA'	CODICE FISCALE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DETENUTA	VALORE NOMINALE QUOTA	ESITO DELLA REVISIONE STRAORDINARIA ex art 24 D lgs 175/16
PROVINCIA DI LIVORNO SILUPPO SRL	01334410493	76.500,00	70	53.550,00	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA	00407750488	28.840.041,20	0,56	163.590,78	DISMISSIONE
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" SPA	00882050495	22.458.263,00	1,29	163.590,78	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
FIDI TOSCANA SPA	00403110505	160.163.224,00	0,12	200.824,00	DISMISSIONE
PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA SRL	01415520491	94.495,00	4,14	3.915,00	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE
SOCIETA' PORTO DI LIVORNO SPA	00355670498	2.858.626,00	1,53	43.732,00	DISMISSIONE
PARCHI VAL DI CORNIA SPA	01091280493	1.480.444,00	5,67	83.982,90	DISMISSIONE
ELBAFLY SCRL	01486980491	391.050,00	3,84	15.000,00	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE
TOSCANA AEROPORTI SPA	00403110505	30.710.000,00	1,25	385.027,50	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SRL	05344720486	91.690,00	0,53	484,00	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
CEVALCO SPA	00899140495	636.740,00	2,45	15.600,13	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

Provincia Di Livorno Sviluppo Srl

La società è controllata dalla Provincia di Livorno per il 70% mentre il 30% è detenuto dalla Autorità di sistema portuale di Livorno.

La società è affidataria -in house - della Provincia di Livorno per la realizzazione dei progetti di natura comunitaria in materia di sviluppo economico, servizi per il lavoro, lo sviluppo del sistema portuale, logistico e dei trasporti e svolge attività di supporto nelle funzioni istituzionali.

L'amministrazione provinciale indirizza le scelte societarie e programma le attività controllandone i risultati gestionali, peraltro finora sempre positivi, e strategici con attenzione particolare all'equilibrio economico societario.

Per la professionalità acquisita e l'esperienza maturata, la società svolge un'attività di supporto indispensabile per l'amministrazione nei settori in cui la Provincia di Livorno è chiamata ad operare. L'obiettivo dell'Amministrazione è pertanto, così come in occasione della revisione straordinaria, quello del mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

Società Consortile Energia Toscana

E' un soggetto aggregatore per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 42bis c. 2 L.R. n.38/2007).

La società opera come centrale di acquisto di energia, rientra nella categoria di cui all'art. 4 co 2 lettera e) del 175/2016 e pertanto si ritiene opportuno mantenere la partecipazione, peraltro di modesta entità.

Toscana Aeroporti spa

La società sviluppa, progetta, realizza, adegua e gestisce l'uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale c/o Aeroporto Galilei di Pisa. (art. 4 co 2 lett. a)

La partecipazione in una società quotata sul mercato azionario, che ha prodotto, finora con utili sempre crescenti negli anni, un'attività di interesse generale e strategico per la collettività e in un territorio ben più ampio dei confini amministrativi strettamente provinciali, merita di essere attentamente valutata anche in relazione alle possibili ripercussioni che la cessione di una quota considerevole, potrebbe determinare sul mercato e sugli assetti societari.

Pertanto l'obiettivo dell'Amministrazione è quello del mantenimento della partecipazione della società quotata detenuta al 31/12/2015, così come previsto anche dalle disposizioni transitorie del D. lgs 175/2016 art 26 co 3 .

Interporto Toscano "A. Vespucci"

La società svolge un servizio di interesse generale in quanto progetta, esegue, costruisce ed allestisce un interporto quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi e in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione.

L'Amministrazione, che prende atto che la società registra perdite dall'esercizio 2013, e abbia conseguito un utile nel 2017, intende comunque sostenere il percorso di risanamento intrapreso dalla società perché la stessa svolge un'attività di supporto strategico per tutti i soggetti operanti nei settori economici del territorio. Infatti nel maggio 2016 è stato sottoscritto tra Regione Toscana, Autorità Portuale di Livorno e la Società stessa un Protocollo di Intesa con la finalità di creare ulteriori presupposti per riportare definitivamente la Società in un equilibrio economico e finanziario in un arco temporale 2016-2024. In particolare le azioni principali quali, proroga della garanzia fideiussoria della Regione Toscana e aumento di capitale sociale da parte dell'Autorità Portuale di Livorno, rappresentano uno dei presupposti per l'accoglimento da parte delle banche del Piano di Consolidamento e Sviluppo. La Società sta inoltre lavorando per realizzare nuovi collegamenti tra l'Interporto e importanti strutture logistiche del nord Italia quali gli interporti di Bologna, Parma e Verona.

Pertanto l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere la partecipazione nella società.

Fidi Toscana Spa

In attuazione della deliberazione di C.P. n. 78 del 22/12/2014 si è provveduto all'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica. Tale procedura non ha riscontrato alcuna offerta. Sono state attivate, con lettera prot. n° 8429 del 04/03/2015 e sollecitate in data 5/10/2015 con lett. prot. n. 33054, le procedure di recesso ex-lege previste dal comma 569, dell'art. 1 della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014).

La Società non è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente. (art 4 co 1 del Dlgs 175/2016) non svolge attività in favore della Provincia di Livorno, né ha in affidamento attività di servizio pubblico. Pertanto si conferma la volontà di dismettere la partecipazione.

Tenuto conto dell'esito della procedura di cessione ad evidenza pubblica effettuata in attuazione delle indicazioni fornite dal Piano di Revisione Straordinaria approvato con propria precedente deliberazione n. 30- 2/10/2017 che non ha portato alla cessione delle partecipazioni entro il termine utile (2/10/2018) a causa di assenza di offerte valide, si è proceduto all'invio della lettera di Comunicazione ai fini dell'attivazione dell'art. 24 co 5 del Dlgs 175/2016 (ns. prot. N. 23634 del 6/12/2018)

Promozione E Sviluppo Val Di Cecina Srl

La società è in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 CC per effetto di delibera assembleare del 15/6/2012 efficace dal 28/6/2012.

Ce Val Co spa

E' stato deliberato lo scioglimento anticipato della società per impossibilità di conseguire l'oggetto sociale come da deliberazione assembleare adottata in data 17/12/2009 e recepita dal Consiglio provinciale con atto n. 20 del 4/2/2010.

Società Porto Industriale di Livorno SPIL S.p.A:

In attuazione della deliberazione di C.P. n. 78 del 22/12/2014, si è provveduto all'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica. Tale procedura non ha riscontrato alcuna offerta. Sono state attivate, con lettera prot. n°8444 del 04/03/2015 e sollecitate in data 5/10/2015 con lett. prot. 33058, le procedure di recesso ex-lege previste dal comma 569, dell'art. 1 della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014).

La Società non è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente. (art 4 co 1 del Dlgs 175/2016) e si conferma la volontà di dismettere la partecipazione.

Tenuto conto dell'esito della procedura di cessione ad evidenza pubblica effettuata in attuazione delle indicazioni fornite dal Piano di Revisione Straordinaria approvato con propria precedente deliberazione n. 30- 2/10/2017 che non ha portato alla cessione delle partecipazioni entro il termine utile (2/10/2018) a causa di assenza di offerte valide, si è proceduto all'invio della lettera di Comunicazione ai fini dell'attivazione dell'art. 24 co 5 del Dlgs 175/2016. (ns. prot. N. 23630 del 6/12/2018)

Elbafly srl

La società è in liquidazione dal gennaio 2013 con atto del notaio Bartolini. La liquidazione è in corso di ultimazione a cura del dott. M. Furio.

Parchi Val di Cornia

In attuazione della deliberazione di C.P. n. 78 del 22/12/2014 si è provveduto all'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica. Tale procedura non ha riscontrato alcuna offerta. Sono state attivate con lettera prot. n° 8436 del 04/03/2015 e sollecitate in data 5/10/2015 con lett. prot. n. 33057 le procedure di recesso ex-lege previste dal comma 569, dell'art. 1 della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014).

La società non è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente. (art 4 co 1 del Dlgs 175/2016) e si conferma la volontà di dismettere la partecipazione.

Tenuto conto dell'esito della procedura di cessione ad evidenza pubblica effettuata in attuazione delle indicazioni fornite dal Piano di Revisione Straordinaria approvato con propria precedente deliberazione n. 30- 2/10/2017 che non ha portato alla cessione delle partecipazioni entro il termine utile (2/10/2018) a causa di assenza di offerte valide, si è proceduto all'invio della lettera di Comunicazione ai fini dell'attivazione dell'art. 24 co 5 del Dlgs 175/2016 (ns. prot. N. 23632 del 6/12/2018)

.

Centrale del Latte d'Italia spa (Ex Centrale del Latte Di Firenze Pistoia e Livorno Spa)

In attuazione della deliberazione di C.P. n. 78 del 22/12/2014 si è provveduto all'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica. Tale procedura non ha riscontrato alcuna offerta. Sono state attivate, con lettera prot. n. 10360 del 18/03/2015 sollecitate in data 5/10/2015 con lett. prot. n. 33053, le procedure di recesso ex-lege previste dal comma 569, dell'art. 1 della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014).

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha avanzato un progetto di fusione con Centrale del latte di Torino & C. spa e l'Ente, ferma restando la volontà di recedere precedentemente espressa, nelle more del perfezionamento della dismissione della quota, ha deciso di aderire al progetto di fusione per favorire la crescita aziendale e il mantenimento dei livelli occupazionali.

La procedura si è di recente conclusa con lo scorporo della società Centrale del latte della Toscana spa, società posseduta al 100% da Centrale del Latte d'Italia spa. Quest'ultima possiede un capitale sociale di € 28.840.041,20 in cui la Provincia possiede n. 79.413 azioni per un valore nominale di € 163.590,78 .

Coerentemente con quanto indicato negli atti di ricognizione assunti dall'amministrazione con deliberazione C.P. 48 del 15/12/2015 e nel Piano di razionalizzazione approvato con decreto del presidente n. 58 del 31/3/2015 si intende procedere alla dismissione della partecipazione nella ex Centrale del Latte Fi Pt Li, ora Centrale del Latte d'Italia spa, con vendita della quota sul

segmento STAR del mercato telematico azionario dove la società risulta quotata. poiché la Società non è indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente. (art 4 co 1 del Dlgs 175/2016).

Tenuto conto dell'esito della procedura di cessione ad evidenza pubblica in attuazione delle indicazioni fornite dal Piano di Revisione Straordinaria approvato con propria precedente deliberazione n. 30- 2/10/2017 che non ha portato alla cessione delle partecipazioni entro il termine utile (2/10/2018) a causa di assenza di offerte valide, si è proceduto all'invio della lettera di Comunicazione ai fini dell'attivazione dell'art. 24 co 5 del Dlgs 175/2016 (ns. prot. N. 23635 del 6/12/2018)

SINTESI DELL'ESITO DEL PRESENTE PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 D LGS 175/2016

SOCIETA'	CODICE FISCALE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DETENUTA	VALORE NOMINALE QUOTA	ESITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ex art 20 D lgs 175/16
PROVINCIA DI LIVORNO SILUPPO SRL	01334410493	76.500,00	70	53.550,00	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA	00407750488	28.840.041,20	0,56	163.590,78	CONFERMA DELLA DISMISSIONE
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" SPA	00882050495	22.458.263,00	1,29	163.590,78	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
FIDI TOSCANA SPA	00403110505	160.163.224,00	0,12	200.824,00	CONFERMA DELLA DISMISSIONE
PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA SRL	01415520491	94.495,00	4,14	3.915,00	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE
SOCIETA' PORTO DI LIVORNO SPA	00355670498	2.858.626,00	1,53	43.732,00	CONFERMA DELLA DISMISSIONE
PARCHI VAL DI CORNIA SPA	01091280493	1.480.444,00	5,67	83.982,90	CONFERMA DELLA DISMISSIONE
ELBAFLY SCRL	01486980491	391.050,00	3,84	15.000,00	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE
TOSCANA AEROPORTI SPA	00403110505	30.710.000,00	1,25	385.027,50	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SRL	05344720486	91.690,00	0,53	484,00	MANTENIMENTO SENZA RAZIONALIZZAZIONE
CEVALCO SPA	00899140495	636.740,00	2,45	15.600,13	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

PROVINCIA DI LIVORNO

PARERE

**SULLA REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DELLA
PROVINCIA DI LIVORNO ,**

**AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016, MODIFICATO DAL D.LDG 16
GIUGNO 2017 N 100-**

**-Ricognizione partecipazioni possedute- individuazioni partecipazioni da alienare \
o alienate, ai sensi dell'art 239 comma 1 lettera b n 3 D.l.g.s n 267/2000.-**

Verbale numero 27\ del 16.12\2018

I Sottoscritti,

Dott Roberto Sclavi quale Presidente ,

Dott Andrea Bonechi Revisore,

Dott Luciano Conti revisore ,

riuniti in audio video conferenza per la redazione del seguente parere, attraverso tale verbale dell'Organo di Revisione quali componenti dell' Organo medesimo attualmente in carica a seguito proroga del loro mandato fino al 31.12.2018;

-avendo avuto richiesta del parere in oggetto in data 10.12.2018 via mail, ed insieme a tale richiesta è stata presa in carico la seguente documentazione

1-relazione tecnica di revisione periodica sulle partecipate

2-Bozza di delibera riguardante la revisione ordinaria delle Società Partecipate

Premesso che

- la *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è prevista dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016 quale Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come modificato dal decreto legislativo n. 100/2017;

- per gli EE.LL il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, predisposto ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014;

- secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica doveva effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, detenute direttamente o indirettamente, individuando quelle che devono essere cedute, e questo è stato regolarmente effettuato dall'Ente;

- in alternativa alla vendita, le amministrazioni potevano approvare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU);

- a norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, doveva essere trasmesso: alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, entro il mese di ottobre dello stesso anno, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;

Viste



- Le volontà da Parte dell'Ente di procedere alle dismissioni delle partecipazioni nelle seguenti Società, Centrale del Latte d'Italia S.p.a, Società Porto Industriale di Livorno SPIL.S.p.A., Parchi di val Cornia S.p.A., Fidi Toscana S.p.a, prima di questa ricognizione, testè anche deliberato in precedenza, nella procedura della razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente,
- le partecipazioni di valore esiguo percentualmente rispetto al Capitale nelle seguenti Società, tutte in liquidazione Volontaria, quali Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l , Elba Fly S.r.l., Cevalco Spa, le cui procedure sono per lo più in corso di ultimazione e pertanto si attende il termine della liquidazione,
- e tenendo presente che per la partecipazione della Società Porto Industriale di Livorno SPIL.S.p.A non avendo la procedura di dismissione di evidenza pubblica effettuata, portato alla cessione della partecipazione entro il termine utile, a causa di mancanza di offerte valide, si è proceduto alla attivazione , tramite comunicazione p.e.c., della procedura di cui all'art 24 co 5 del Dlgs 175/2016 (recesso);
- Lo statuto ed il regolamento dell' Ente;
- l'articolo 239 del Tuel in materia di funzioni dell'Organo di Revisione
- Quanto disposto dal D.lgs n 175 del 19.08.2016 ed in particolare l'articolo 4 e seguenti;
- Vista la relazione tecnica in cui vi è fatta una ricognizione delle partecipazioni possedute e sulle partecipazioni alienate, con le relative motivazioni e riferimenti ad apposite delibere ,

Preso atto

Che nella bozza di D.C. l'Ente ritiene debba essere mantenuto il presente assetto delle partecipazioni societarie attualmente possedute, sempre con il fine del mantenimento del carattere di utilità al perseguimento delle proprie finalità istituzionali da parte dell'Ente, nonché in ottemperanza degli altri elementi indicati dal già citato D.l.g.s 175/2016 :

Esprime parere favorevole

In ordine all'approvazione della proposta in oggetto circa

- il mantenimento delle partecipazioni detenute,
- il perseguimento delle dismissioni delle partecipazioni indicate delle sopracitate Società;

-la conclusione delle procedure di liquidazione volontaria delle società sopra evidenziate,

il tutto come risultante nella pagina finale 8 della relazione ricognitivo tecnica allegata, e prende altresì atto che l'ente ha posto in essere l'adempimento della razionalizzazione delle partecipazioni, previsto nei termini dalla normativa vigente , con la riconferma di volere fermamente dismettere tutte le partecipazioni sopra riportate, e per questioni di opportuna convenienza nell'affrontare ulteriori spese, di attendere l'esaurimento delle procedure di liquidazione oramai in sede di ultimazione, per cancellare le partecipazioni dell'Ente nelle Società in liquidazione.

Ed inoltre

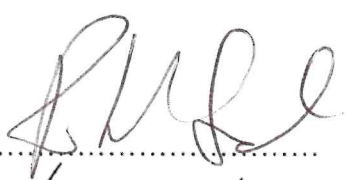
Invita L'Ente

A verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e l'andamento della gestione delle stesse partecipate nel rispetto degli obiettivi fissati dalle aziende medesime, nonché di riconciliare puntualmente i saldi credito/debito di fine esercizio sia ai fini della predisposizione del consuntivo per evidenziare eventuali partite anomale sia in vista delle elisioni previste per il bilancio consolidato.

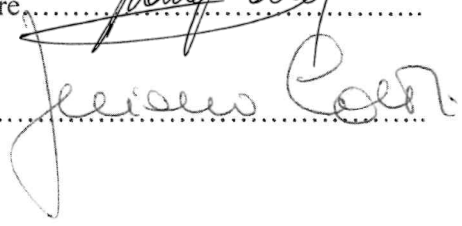
Si ricorda che i proventi da dismissione dovranno essere utilizzati in via ordinaria per il sostegno degli investimenti.

Livorno 18.12.2018

L'Organo di revisione

Dott Roberto Sclavi quale Presidente 

Dott Andrea Bonechi Revisore 

Dott Luciano Conti revisore 



PROVINCIA DI LIVORNO

Allegato alla deliberazione avente per oggetto:

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI. ART. 20 DEL D.LGS.N. 175 2016 E STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIO EX ART. 24 DEL D.LGS.N. 175 2016

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

PARERE TECNICO

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere *FAVOREVOLE* in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000.

Lì, 20/12/2018

RESPONSABILE SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
BORRINI CRISTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI LIVORNO

Allegato alla deliberazione avente per oggetto:

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI. ART. 20 DEL D.LGS.N. 175 2016 E STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIO EX ART. 24 DEL D.LGS.N. 175 2016

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere *FAVOREVOLE* in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000.

Lì, 20/12/2018

RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
BORRINI CRISTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI LIVORNO

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 47 del 20/12/2018

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI. ART. 20 DEL D.LGS.N. 175 2016 E STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIO EX ART. 24 DEL D.LGS.N. 175 2016

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questa Provincia, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

Li, 22/01/2019

L'INCARICATA DELLA PUBBLICAZIONE
MENEGANTI PAOLA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI LIVORNO

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 47 del 20/12/2018

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI. ART. 20 DEL D.LGS.N. 175 2016 E STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIO EX ART. 24 DEL D.LGS.N. 175 2016

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questa Provincia a partire dal 08/01/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

Li, 28/01/2019

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MENEGANTI PAOLA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)